

COMUNE DI SCAFA

- Prov. di Pescara -

Progettazione, Costruzione e Gestione dell'ampliamento del Cimitero Comunale

Procedura già ai sensi del D.Lgs. 12.04.2006, n°163 e ss.mm.ii., art.153, comma 19 e segg., così come modificata, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18.04.2016 n° 50, art. 183, comma 15 e segg.

Proponente	SAMMARTINO COSTRUZIONI S.r.l. Zona Industriale Tratturello 86033 - Montefalcone del Sannio (Cb)	
	PROGETTO DI FATTIBILITA'	

STUDIO PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Proponente
Sammartino Costruzioni S.r.l.

I Progettisti
Arch. Sandro G. Bonetti

Ing. Camillo Pantalone

Ing. Umberto Sammartino

RESPONSABILE DEL PROGETTO Dott. Arch. Sandro Bonetti
18 Gennaio 2015
Agg. in data 29 Novembre 2017
Agg. in data
Agg. in data

L'analisi svolta consente di determinare lo stato dell'ambiente e di riqualificare e migliorare la qualità socio-culturale e paesaggistico - ambientale, tenendo in considerazione le tre componenti principali del sistema ambiente:

1. La componente naturale, ovvero le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche, la flora, la fauna, il clima, ecc.;
2. La componente tecnologica legata ai processi di infrastrutturazione, all'impiego di prodotti e tecnologie avanzate, ecc.;
3. La componente sociale ed antropica attraverso l'analisi dei rapporti umani, del lavoro, ecc..

L'obiettivo che si intende perseguire è di determinare tutti gli elementi atti a garantire un inserimento sensibile e calibrato dell'opera nel contesto ambientale con cui essa interagisce.

Lo studio e la conseguente progettazione, in tal senso, è stato eseguito attraverso i seguenti aspetti fondamentali e tra loro interagenti:

- a) La verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- b) Lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute ed il benessere dei cittadini;
- c) La illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche;
- d) La determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;
- e) L'indicazioni delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per ciascun aspetto.

Considerata la natura e la tipologia delle opere, è stata posta particolare attenzione alla "verifica di compatibilità dell'opera", determinando il quadro normativo in materia ambientale e verificando il rispetto delle norme e la piena compatibilità dell'opera, sia con gli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale, sia nel rapporto interattivo con l'ambiente in cui la stessa va a collocarsi.

Lo studio è stato articolato attraverso le seguenti fasi:

- illustrazione delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale;
- studio degli effetti della realizzazione dell'intervento, della sua gestione e del suo esercizio;

- determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico.
- verifica della compatibilità dell'intervento con le prescrizioni degli strumenti urbanistici e normativi;
- indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento.

In relazione al tipo di opere previste, è lecito ritenere che le interferenze maggiori potranno verificarsi soprattutto durante le fasi realizzative degli interventi, per i disagi indotti dal "cantiere" alla vita cittadina e per le necessarie interferenze con i flussi ordinari di traffico, a fronte delle quali, tuttavia, le opere determineranno effetti positivi sulle medesime componenti, legati fundamentalmente al miglioramento di quei parametri di benessere sociale, economico e tecnologico che in una società moderna rappresentano elementi di primaria importanza.

Le attività di progettazione sono disciplinate dal Regolamento generale sugli appalti dei lavori pubblici, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm. e ii..

In particolare tale Regolamento prevede che in fase di progettazione preliminare venga predisposto uno studio di prefattibilità ambientale che, tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto preliminare, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di analisi preliminare per la realizzazione del seguente progetto, ed analizza e determina le misure da prevenire nelle successive fasi di progettazione previste (definita ed esecutiva) atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di eventuali vincoli sulle aree interessate.

, lì 29.11.2017

I PROGETTISTI
Arch. Sandro BONETTI

Ing. Camillo PANTALONE

Ing. Umberto SAMMARTINO